

PROVINCIA DI TORINO

COMUNE DI LOCANA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 31

OGGETTO :

Art.7, comma 3, D.Lgs 23 giugno 2011, n.118 – Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi.

L'anno **duemilaquindici**, addì **otto**, del mese di **maggio**, alle ore **19** e minuti **30**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BRUNO MATTIET GIOVANNI	SINDACO	X	
PERUZZO CORNETTO MAURO	VICE SINDACO	X	
CAVORETTO SILVANA	ASSESSORE	X	
Totale		3	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Signora **MAGLIONE DOTT.SSA TIZIANA**.

OGGETTO: Art.7, comma 3, D.Lgs 23 giugno 2011, n.118 – Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

CHE con D.Lgs. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;

CHE, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto.

RICHIAMATO l'art. 3, comma 7, del citato D.Lgs. 118/2011, che stabilisce:

“ Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui.....”

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento dei residui attivi e passivi, così come risultanti dal rendiconto 2014 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 del 8 maggio 2015, al fine di adeguarli, con decorrenza 1 gennaio 2015, al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e costituzione del fondo pluriennale vincolato.

DATO ATTO che la divisione finanze ha chiesto alle varie divisioni comunali, per i residui attivi passivi, di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo:

la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia; l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti.

DATO ATTO che ciascun Dirigente, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato *“sotto la propria responsabilità che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2014 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011”*.

CHE con deliberazione n. 5 del 8 maggio 2015 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2014;

VISTE le risultanze del riaccertamento alla data del 1 gennaio 2015 dei residui attivi e passivi come risultanti dal rendiconto 2014, contenute nel seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

allegato A) risultanze situazione finanziaria come da rendiconto 2014

DATO ATTO CHE con il supporto del Servizio Finanziario e dei responsabili dei servizi, si è verificato la consistenza e l'esigibilità dei residui attivi e passivi iscritti secondo i nuovi principi contabili applicati, ha provveduto ad effettuare la revisione straordinaria dei residui e le risultanze finali vengono riportate nei prospetti allegati : situazione generale dei residui attivi esercizio 2015 e situazione generale dei residui passivi esercizio 2015 allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

CONSIDERATO pertanto necessario procedere con la costituzione nell'esercizio 2015, ai sensi comma 7 lettera b) dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del fondo pluriennale vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi.

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE

Residui passivi al 01.01.2015 cancellati e Reimputati	€ 244.088,49
Residui attivi al 01.01.2015 cancellati e Reimputati	€ 74.101,30

PARTE CAPITALE

Residui passivi al 01.01.2015 cancellati e Reimputati	€ 834.762,28
Residui attivi al 01.01.2015 cancellati e Reimputati	€ 617.361,07

Differenza = FPV Entrata € 217.401,21

Come da prospetto allegato: determinazione del FPV iscritto nel Bilancio di previsione 2015 -2017

VERIFICATI con attenzione gli effetti sugli equilibri dei singoli esercizi considerati dal bilancio, determinati dalla distribuzione temporale dei residui attivi e passivi reimputati, in cui è determinato il fondo pluriennale vincolato alla data del 1 gennaio 2015 da iscrivere nel bilancio di previsione 2015-2017.

DATO ATTO che, in relazione alla distribuzione temporale dei residui attivi e passivi reimputati, si è verificata la seguente situazione:

i residui attivi reimputati all' esercizio 2015 sono di importo superiore alla differenza tra il fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e i residui passivi reimputati nel medesimo esercizio: tale differenza, pari ad € 217.401,21, è vincolata alla copertura dell'eccedenza degli impegni reimputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi.

CONSIDERATO pertanto che nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato.

ACCERTATA la necessità di rideterminare il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui alla presente deliberazione, con successiva individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015, con particolare riferimento:

a. ai vincoli determinati dalla eliminazione dei cd. impegni tecnici, assunti negli esercizi precedenti in attuazione dell'articolo 183, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267. In altre parole, tutti gli impegni tecnici cancellati confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione a meno di determinazioni dell'ente a svincolare risorse che non avevano natura propria di entrata vincolata, destinate al finanziamento dell'investimento che aveva determinato l'impegno tecnico;

b. all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

DATO ATTO che occorre definire le quote vincolate, accantonate e destinate, anche se il risultato di amministrazione non risultasse capiente o fosse negativo, dando luogo in tal caso ad un disavanzo di amministrazione da recuperare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

VISTO il prospetto di determinazione del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui, di cui all'allegato: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data

del riaccertamento dei residui, allegato alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale, da cui si evidenzia un risultato positivo pari a 1.862.927,58

DATO ATTO che il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione, e che il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni.

DATO ATTO che l'ente non ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2015 e pertanto l'ente è in esercizio provvisorio.

CONSIDERATO che la reimputazione dei movimenti cancellati vengono inseriti nel bilancio di previsione 2015-2017 con atto successivo previsto nel mese di giugno 2015 di approvazione del Bilancio di previsione 2015- 2017 come da atti depositati dal responsabile del Servizio Finanziario.

CONSIDERATO che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015 e 2016 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato.

VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato.

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

VISTI

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs del 23 giugno 2011, n. 118;
- la Legge del 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015);
- lo Statuto comunale.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

D E L I B E R A

DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento straordinario, alla data del 1 gennaio 2015, di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto 2014, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Risultanze Finanziarie come da Rendiconto approvato 2014;
- Situazione reimputazione dei residui attivi e passivi dopo il riaccertamento straordinario;
- .Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato nel Bilancio di previsione 2015-2017;
- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento

DI COSTITUIRE, ai sensi del comma 7 lettera b) dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 ed al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2015, il fondo pluriennale vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE

Residui passivi al 01.01.2015 cancellati e Reimputati	€ 244.088,49
Residui attivi al 01.01.2015 cancellati e Reimputati	€ 74.101,30

PARTE CAPITALE

Residui passivi al 01.01.2015 cancellati e Reimputati	€ 834.762,28
Residui attivi al 01.01.2015 cancellati e Reimputati	€ 617.361,07

Differenza = FPV Entrata € 217.401,21

DI DARE ATTO che gli effetti sugli equilibri dei singoli esercizi considerati dal bilancio, determinati dalla distribuzione temporale dei residui attivi e passivi reimputati, i residui attivi reimputati all' esercizio 2015 sono di importo superiore alla differenza tra il fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e i residui passivi reimputati nel medesimo esercizio: tale differenza, pari ad € 217.401,21 è vincolata alla copertura dell'eccedenza degli impegni reimputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi, accantonando una somma di pari importo sugli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato.

DI RIDETERMINARE il risultato d'amministrazione al 1 gennaio 2015, come da prospetto allegato alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale.

DI DARE ATTO che in tale risultato di amministrazione sono state individuate le quote accantonate, destinate e vincolate, nonché l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

DI DARE ATTO che tale risultato di amministrazione evidenzia un risultato positivo.

DI APPROVARE le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio in esercizio provvisorio (assestato 2014), del bilancio pluriennale 2014-2016 autorizzatorio in esercizio provvisorio (assestato 2014) e del Peg 2014-2016 autorizzatorio in esercizio provvisorio (assestato 2014),

DI DARE ATTO che il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 con funzione conoscitiva verrà predisposto in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2015 e che il bilancio di previsione approvato successivamente al riaccertamento dei residui sarà predisposto tenendo conto di tali registrazioni.

DI PROCEDERE con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento dei medesimi residui.

DI COMUNICARE tempestivamente gli esiti della presente operazione di riaccertamento straordinario al Consiglio Comunale.

Con successiva unanime favorevole votazione, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Parere di regolarità contabile

Visto con parere favorevole

Il Responsabile del Serv.Finanziario
f.to Perotti Marina

Letto, confermato e sottoscritto

In originale firmati

IL PRESIDENTE
F.to BRUNO MATTIET GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MAGLIONE DOTT.SSA TIZIANA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Copia conforme all' originale, un estratto del quale viene pubblicato nel sito web istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi dal 18/06/2015 ai sensi dell. 32 c.1 Legge n. 69 del 18.06.2009 , e contestualmente verrà comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/00.

Lì 18/06/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
MAGLIONE DOTT.SSA TIZIANA

REFERTO DI ESECUTIVITA' (Art.134 D.Lgs.267/00)

Diventa esecutiva in data _____

- 1) in quanto **non soggetta** a controllo preventivo di legittimità (art. 134 c.3 D.Lgs 267/2000)
☐ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

☒ Resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. N.267/2000.

Lì 18/06/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MAGLIONE DOTT.SSA TIZIANA